

DOCUMENTO INFORMATIVO PIANO DI AZIONARIATO DIFFUSO 2025-2027

Energy infrastructure
for a sustainable future







DOCUMENTO INFORMATIVO PIANO DI AZIONARIATO DIFFUSO 2025-2027

Redatto ai sensi dell'art 114-bis del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e dell'art 84-bis del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente integrato e modificato ("Regolamento Emittenti").

INDICE GENERALE

pag. 8

**SOGGETTI
DESTINATARI**

pag. 10

**RAGIONI
CHE MOTIVANO
L'ADOZIONE
DEL PIANO**

pag. 13

**ITER DI APPROVAZIONE
E TEMPISTICA
DI ASSEGNAZIONE
DI STRUMENTI**

pag. 15

**LE CARATTERISTICHE
DEGLI STRUMENTI
ATTRIBUTI**

INDICE

PREMESSA

1. SOGGETTI DESTINATARI

- 1.1** Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente o delle società da questa direttamente o indirettamente controllate **8**
- 1.2.** Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente **8**
- 1.3.** Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del Piano appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b), c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti. **9**
- a) Direttore Generale dell'emittente strumenti finanziari **9**
- b) altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'art. 3, comma

7

1, lett. f) del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione e al direttore generale dell'emittente strumenti finanziari **9**

8

c) persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni **9**

1.4. Descrizione e indicazione numerica dei destinatari del Piano, separata per le categorie indicate al punto 1.4, lettere a), b), c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti. **9**

a) dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3; **9**

b) nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n.17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari; **9**

c) delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.) **9**

2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

10

- 2.1.** Obiettivi che si intendono raggiungere con il Piano. **10**
- 2.1.1.** Informazioni di maggiore dettaglio in considerazione della rilevanza del Piano **10**
- 2.2.** Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari. **10**
- 2.2.1.** Informazioni di maggior dettaglio in considerazione della rilevanza del Piano. **11**
- 2.3.** Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione. **11**
- 2.3.1.** Informazioni di maggior dettaglio in considerazione della rilevanza del Piano **12**
- 2.4.** Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile. **12**

2.5. Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del piano. 12

2.6. Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350. 12

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DI STRUMENTI 13

3.1. Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del Piano. 13

3.2. Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza. 13

3.3. Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base. 13

3.4. Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani. 14

3.5. Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati. 14

3.6. Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'Assemblea e dell'eventuale proposta, a quest'ultimo, del Comitato Nomine e Remunerazione. 14

3.7. Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale Comitato Nomine e Remunerazione. 14

3.8. Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati. 14

3.9. Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal Comitato Nomine e Remunerazione, e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: 14

a. non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero 14

b. già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato. 14

4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI 15

4.1. Descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari. 15

4.2. Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti. 15

4.3. Termine del piano 15

4.4. Massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie 16

4.5. Modalità e clausole di attuazione del piano, specificando se l'effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizioni di tali condizioni e risultati. 16

4.6. Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi. 16

4.7. Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli

strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni. 16

4.8. Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro 16

4.9. Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano 17

4.10. Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della Società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto. 17

4.11. Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile. 17

4.12. Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascun strumento del Piano. 17

4.13. Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano. 17

4.14. Eventuali limiti per l'esercizio di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali. 17

4.15. Informazioni relative all'assegnazione di Azioni non negoziate nei mercati regolamentati. 17

4.16. - 4.23. 17

GLOSSARIO

Si indicano di seguito i termini utilizzati nel presente documento e le relative definizioni.

Amministratore Delegato o AD: Indica l'Amministratore Delegato di Snam S.p.A.

Assemblea degli Azionisti: Indica l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Snam S.p.A.

Azioni: Indica le Azioni ordinarie di Snam S.p.A.

Azioni Assegnate: Indica le Azioni Assegnate, sia come Azioni Matching che Azioni Loyalty, ai Partecipanti nell'ambito del Piano con riferimento a ciascun Ciclo di assegnazione annuale previsto dal Piano e le Azioni Welcome subordinatamente e unicamente con riferimento alla prima adesione al Piano.

Azioni Loyalty: Indica le Azioni attribuite a titolo gratuito ai Partecipanti al termine di ciascun Periodo di Holding subordinatamente alla volontà di un ulteriore vincolo alla indisponibilità alla vendita.

Azioni Matching: Indica le Azioni attribuite a titolo gratuito ai Partecipanti a fronte del loro investimento con risorse proprie e/o mediante conversione del Premio di Risultato di competenza, pari al numero di Azioni Assegnate con riferimento a ciascuno dei tre Cicli di assegnazione annuale previsti dal Piano 2025-2027.

Azioni Sottoscritte: Indica sia Azioni Sottoscritte con Conversione del Premio di Risultato che le Azioni Sottoscritte con Risorse Proprie.

Azioni Sottoscritte con Conversione del Premio di Risultato: Indica le Azioni assegnate ai Partecipanti nell'ambito del Piano con riferimento a ciascun Ciclo di assegnazione annuale previsto dal Piano mediante l'acquisto delle stesse sulla base di una conversione del Premio di Risultato del Partecipante per gli anni di competenza 2025, 2026 e 2027.

Azioni Sottoscritte con Risorse Proprie: Indica le Azioni Assegnate ai Partecipanti nell'ambito del Piano con riferimento a ciascun Ciclo di assegnazione annuale previsto dal Piano mediante l'acquisto delle stesse sulla base di una provvista propria del Partecipante.

Azioni Welcome: Indica le Azioni attribuite a titolo gratuito ai Partecipanti appartenenti alle Categorie Operai, Impiegati e Quadri (o equivalenti) subordinatamente ed unicamente a fronte della loro prima adesione al presente Piano di azionariato diffuso.

Ciclo: Indica il periodo di competenza delle Azioni Sottoscritte e delle Azioni Assegnate. In particolare, il Piano è da intendersi articolato su tre cicli riconducibili agli anni di competenza 2025, 2026 e 2027.

Comitato Nomine e Remunerazioni: Indica il Comitato Nomine e Remunerazioni di Snam, composto interamente da amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti. Tale Comitato ha funzioni istruttorie, propositive e consultive in materia di remunerazione. Composizione, nomina, compiti e modalità di funzionamento del Comitato sono disciplinati da un apposito regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Consiglio di Amministrazione: Indica il Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A., nella composizione di tempo in tempo in carica.

Data di Assegnazione: Indica la data di identificazione del numero di Azioni oggetto di assegnazione ai Partecipanti in base al Valore di Assegnazione.

Data di Attribuzione: Indica la data di accreditamento delle Azioni ai Partecipanti.

Dipendenti/Destinatarie: Indica i dipendenti di Snam S.p.A. e delle Società Controllate da Snam S.p.A., in Italia e all'estero, con contratto a tempo indeterminato, che abbiano superato l'eventuale periodo di prova, entro la data di termine del periodo di adesione al Piano, e che non siano in periodo di preavviso.

Direttore Generale o DG: Indica il Direttore Generale di Snam S.p.A.

Dirigenti con Responsabilità Strategiche o DIRS: Indica i soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente e indirettamente, di pianificazione, direzione e controllo delle attività della Società, compresi gli amministratori (esecutivi o meno) come individuati all'art. 65, comma 1-quater, del Regolamento Emittenti che rimanda alla definizione contenuta nell'Allegato 1 al Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, come successivamente modificato.

Documento Informativo o Documento: Indica il presente Documento Informativo, redatto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 114-bis del TUF e art. 84-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti.

Gruppo: Indica, collettivamente, Snam e le Società Controllate.

Partecipanti: Indica i Destinatari che decideranno di aderire al Piano.

Periodo di Holding: Indica un periodo di tempo pari a 36 mesi successivi alla singola Data di Attribuzione, e pertanto i periodi 2025-2027, 2026-2028 e 2027-2029, durante i quali il Partecipante si impegna ad un vincolo di indisponibilità e intrasferibilità in relazione alle Azioni Assegnate e alle Azioni Sottoscritte.

Periodo di Holding delle Azioni Loyalty: Indica il periodo di tempo pari a 36 mesi successivi alla singola Data di Attribuzione delle Azioni Loyalty, durante i quali il Partecipante si impegna ad un vincolo di indisponibilità e intrasferibilità in relazione alle Azioni Assegnate e alle Azioni Sottoscritte.

Piano: Indica il presente piano di azionariato diffuso offerto ai Dipendenti del Gruppo, riferito a tre Cicli annuali di assegnazione relativi agli anni di competenza 2025, 2026 e 2027, che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria della Società convocata per il 14 maggio 2025.

Premio di Risultato o PDR: Indica qualsiasi importo corrisposto a titolo di premio collettivo ai sensi dell'art. 1, co. 184-bis L. 28 dicembre 2015, n. 208.

Regolamento Attuativo: Indica il regolamento attuativo che disciplinerà il Piano a livello globale e locale, in termini di caratteristiche, condizioni e modalità di attuazione.

Regolamento Emittenti: Indica il Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modificazioni) contenente le norme relative a soggetti emittenti di strumenti finanziari.

Snam o la Società: Indica Snam S.p.A.

Società Controllate: Indica le società controllate da Snam ai sensi dell'art. 2359, comma 1 c.c., le società relativamente alle quali Snam esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti c.c., nonché le società che rientrano nel perimetro di consolidamento del bilancio di Snam. Restano escluse dal perimetro del Piano le società soggette a controllo congiunto, le società collegate e le società di cui Snam detiene una partecipazione di minoranza.

TUF: Indica il "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (e successive modificazioni). Il TUF ha introdotto una legislazione in materia finanziaria cosiddetta "per principi", che detta a livello di normativa primaria solo le linee generali, rimettendo la definizione delle norme di dettaglio alle Autorità di vigilanza (ad es. Consob).

Valore di Assegnazione: Indica il valore dell'Azione Snam pari al prezzo di mercato del titolo calcolato dall'intermediario in occasione dell'operazione di acquisto delle Azioni Sottoscritte con risorse proprie ovvero il valore dell'Azione Snam pari al prezzo di mercato del titolo calcolato dall'intermediario in occasione dell'operazione di Sottoscrizione con Conversione del Premio di Risultato.

Resta inteso che i termini e le espressioni definite al maschile includeranno anche eventuali espressioni al femminile e che i termini e le espressioni definite al singolare si intenderanno definite anche al plurale.

PREMESSA

Il presente Documento Informativo costituisce oggetto di relazione illustrativa per l'Assemblea convocata il giorno 14 maggio 2025 per deliberare in merito all'approvazione del Piano.

Il Documento Informativo è pubblicato al fine di fornire agli azionisti della Società e al mercato un'informativa sul Piano in ossequio a quanto previsto dall'art. 84-bis del Regolamento Emittenti e, in particolare, in conformità allo Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

Si precisa che il Piano è da considerarsi di "particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 84-bis, comma 2, lett. a) e lett. b), del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto all'Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società, ai DIRS e ai componenti degli organi amministrativi di Società Controllate, a condizione che siano dipendenti del Gruppo.

Il Piano è riservato ai Dipendenti del Gruppo e ha ad oggetto l'offerta di ricevere Azioni e diritti all'assegnazione di Azioni subordinatamente alla sottoscrizione di Azioni. Le Azioni Sottoscritte e le Azioni Assegnate saranno liberamente trasferibili fatto salvo il Periodo di Holding e l'eventuale Periodo di Holding delle Azioni Loyalty, nell'ambito dei quali esiste un vincolo di indisponibilità alla vendita e/o al trasferimento da parte del Partecipante, salvo limitate eccezioni da prevedere nel Regolamento Attuativo del Piano. Ove le Azioni Sottoscritte, le Azioni Matching e le eventuali Azioni Welcome, unitamente per ogni Ciclo di adesione al Piano, fossero mantenute per il Periodo di Holding nella loro interezza, le stesse daranno diritto al termine del predetto Periodo di Holding, nel caso di rinnovo per ulteriori 36 mesi di un vincolo di indisponibilità alla vendita da parte del Dipendente (c.d. Periodo di Holding delle Azioni Loyalty), a ricevere un numero di Azioni Loyalty. L'adesione al Piano è su base volontaria in ambedue le sue opzioni.

Il Piano sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria della Società convocata per il giorno 14 maggio 2025. Il presente Documento Informativo è stato approvato dal Consiglio in data 12 febbraio 2025, sulla base della proposta di adozione del Comitato Nomine e Remunerazioni.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Snam S.p.A., Piazza Santa Barbara, 7 20097 San Donato Milanese (MI) Italia, presso Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito internet della Società www.snam.it e presso il meccanismo di stoccaggio all'indirizzo www.emarketstorage.com.

01. SOGGETTI DESTINATARI

1.1. Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente o delle società da questa direttamente o indirettamente controllate

Il Piano si applica all'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Snam, attualmente identificato nella persona di Stefano Venier oltre che ai componenti degli organi amministrativi delle Società Controllate, a condizione che siano dipendenti del Gruppo. Qualora tra i beneficiari di cui al successivo punto 1.2 vi fossero soggetti per i quali è richiesta, ai sensi delle vigenti previsioni regolamentari, l'identificazione nominativa, anche in relazione alla carica di amministratore eventualmente rivestita in Società Controllate, la Società provvederà a fornire al mercato le relative informazioni, in occasione delle comunicazioni previste dall'art. 84-bis, comma quinto, del Regolamento Emittenti.

1.2. Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente

Il Piano si applica a tutti i Dipendenti, a prescindere dalla categoria di inquadramento. Nello specifico, i destinatari del Piano sono i Dipendenti di Snam S.p.A. e delle Società Controllate da Snam S.p.A., in Italia e all'estero, con contratto a tempo indeterminato, che abbiano superato l'eventuale periodo di prova, entro

la data di termine del periodo di adesione al Piano, che non siano in periodo di preavviso.

La distribuzione dell'organico di Snam al 31.12.2024 è la seguente.

Categoria	Risorse (% del totale)
AD/DG	0,03%
DIRS	0,2%
Dirigenti non DIRS	3,1%
Quadri	18%
Impiegati	54,7%
Operai	24%
Totale complessivo	100%

La Società si riserva il diritto di escludere dal Piano i Dipendenti di Società Controllate aventi sedi in paesi ove le restrizioni locali in ambito legale, regolatorio, fiscale, valutario e/o specifiche necessità di filing possano compromettere in modo diretto o indiretto il raggiungimento dello scopo del Piano e/o esporre la Società a rischi potenziali e/o rendere l'implementazione e/o la gestione amministrativa del Piano onerosa, secondo quanto determinato dalla Società a proprio giudizio insindacabile.

Nella fase di implementazione del Piano, in cui si provvederà a definirne in dettaglio le caratteristiche, alcune di queste potranno subire adattamenti finalizzati a garantire la conformità del Piano con la legislazione locale e la normativa fiscale e previdenziale applicabile e/o agevolarne l'implementazione a livello locale. Ad esempio, in

alcuni paesi la partecipazione potrà essere estesa a dipendenti con contratto di lavoro non a tempo indeterminato, se richiesto da accordi collettivi e/o specifiche normative locali.

1.3. Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del Piano appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b), c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti.

a) Direttore Generale dell'emittente strumenti finanziari

Tra i Beneficiari del Piano risulta compreso l'Amministratore Delegato di Snam, in qualità di Direttore Generale, per il quale è prevista un'assegnazione annuale del valore puramente simbolico di 1 Azione Matching nel caso di adesione al Piano con risorse proprie.

b) altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. f) del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione e al Direttore Generale dell'emittente strumenti finanziari

Non applicabile. Nessuno dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Snam ha percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi maggiori

rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

c) persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni

Non applicabile.

1.4. Descrizione e indicazione numerica dei destinatari del Piano, separata per le categorie indicate al punto 1.4, lettere a), b), c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti.

a) dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3;

L'attuale numero di Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Snam è pari a 8.

b) nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n.17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari;

Non applicabile.

c) delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.)

Non applicabile.

02. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1. Obiettivi che si intendono raggiungere con il Piano.

Gli obiettivi principali del Piano sono:

- condividere con la generalità di Dipendenti la creazione di valore che il Gruppo riuscirà a generare nei prossimi anni;
- rafforzare l'engagement e il senso di appartenenza dei Dipendenti del Gruppo, promuovendone la stabile partecipazione al capitale azionario della Società;
- allineare gli interessi dei Partecipanti a quelli degli altri azionisti, identificando un comune obiettivo di creazione di valore sostenibile nel lungo termine.

2.1.1. Informazioni di maggiore dettaglio in considerazione della rilevanza del Piano

Il rapporto tra compensi basati su strumenti finanziari di cui al presente Piano e altri componenti della remunerazione complessiva è stato stabilito in coerenza con le migliori pratiche di mercato, in linea

con i principi della Politica di Remunerazione 2025. L'orizzonte temporale alla base del Piano è stato determinato in linea con le best practice.

2.2. Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari.

Il Piano prevede tre attribuzioni annuali nel periodo 2025-2027 e in particolare:

a) Assegnazione di Azioni Matching da parte di Snam nel caso di sottoscrizione di Azioni Snam mediante il ricorso a risorse proprie (Azioni Sottoscritte con Risorse Proprie): nel caso di ricorso all'acquisto di Azioni mediante risorse proprie, il numero di Azioni Matching sarà determinato in base alla categoria e in proporzione al valore investito secondo lo schema indicato nella tabella seguente e fermo restando il limite minimo di risorse proprie destinabili all'acquisto delle Azioni Snam pari a € 200.

Categoria	Massimale di Risorse Proprie investibili ai fini del Piano ai fini del riconoscimento di Azioni Matching	Numero di Azioni Matching
AD/DG	16.000€	1 Azione Matching
DIRS	16.000€	1 Azione Matching ogni 20 Azioni Sottoscritte
Dirigenti	16.000€	1 Azione Matching ogni 10 Azioni Sottoscritte
Quadri/Impiegati/Operai	8.000€	1 Azione Matching ogni 4 Azioni Sottoscritte

b) Assegnazione di Azioni Matching da parte di Snam nel caso di sottoscrizione di Azioni Snam mediante il ricorso alla conversione del Premio di Risultato (Azioni Sottoscritte con Conversione del Premio di Risultato): laddove i Dipendenti siano legittimati a partecipare al Premio di Risultato determinato e oggetto di regolamentazione, il Partecipante, potrà accettare di ricevere, in sostituzione del pagamento di una quota parte del Premio di Risultato in essere, un controvalore pari ad un numero di Azioni Sottoscritte con la Conversione del Premio di Risultato che sarà calcolato sulla base del Valore di Assegnazione. Il numero delle Azioni Sottoscritte con la Conversione del Premio di Risultato sarà maggiorato di un ulteriore numero di Azioni Matching in considerazione della quota del Premio di Risultato maturato che avrà scelto di convertire secondo lo schema indicato nella tabella seguente. Il valore massimo del Premio di Risultato che può essere considerato per valutarne la conversione è pari a 3.000 euro annui (le % di conversione sono da considerarsi come frazione di tale importo).

Percentuale di Conversione del Premio di Risultato	Numero di Azioni Matching
25% del valore del Premio di Risultato	1 Azione Matching ogni 4 Azioni Sottoscritte con la Conversione del Premio di Risultato
50% del valore del Premio di Risultato	1 Azione Matching ogni 3 Azioni Sottoscritte con la Conversione del Premio di Risultato
75% del valore del Premio di Risultato	1 Azione Matching ogni 2 Azioni Sottoscritte con la Conversione del Premio di Risultato

c) Assegnazione di Azioni Welcome da parte di Snam: nel caso di prima sottoscrizione di Azioni Snam ed unicamente nel caso di prima sottoscrizione mediante il ricorso alternativemente a risorse proprie (Azioni Sottoscritte con Risorse Proprie) ovvero mediante il ricorso alla conversione del Premio di Risultato (Azioni Sottoscritte con Conversione del Premio di Risultato) a quadri, impiegati ed operai saranno assegnate Azioni Welcome secondo lo schema indicato nella tabella seguente e fermo restando il limite minimo di risorse destinabili alla Sottoscrizione di Azioni Snam, pari a € 200:

Categoria	Numero di Azioni Welcome
Quadri/Impiegati/Operai	25 Azioni Welcome unicamente in caso di prima sottoscrizione

Per le Azioni Sottoscritte ed Assegnate è previsto un Periodo di Holding di 36 mesi in linea con la best practice a livello internazionale.

Al termine del Periodo di Holding, specificatamente per ogni Ciclo, a condizione che si impegni a mantenere tutte le Azioni Sottoscritte e Assegnate per ulteriori 36 mesi (c.d. Periodo di Holding delle Azioni Loyalty), il Dipendente avrà diritto a ricevere ulteriori azioni a titolo gratuito come Azioni Loyalty in misura pari a:

Categoria	Numero di Azioni Loyalty
Dirigenti/DIRS	1 Azione ogni 10 Azioni Sottoscritte e Assegnate
Quadri/Impiegati/Operai	1 Azione ogni 4 Azioni Sottoscritte e Assegnate

L'Amministratore Delegato è escluso dall'assegnazione di Azioni Loyalty, potendo ricevere al massimo 1 Azione a titolo di Azioni Matching.

Il numero delle Azioni Sottoscritte, arrotondato per difetto all'unità, sarà determinato dividendo il controvalore investito definito su base volontaria da ciascuno Partecipante – nei limiti dei massimali previsti dalla Società – per il Valore di Assegnazione delle Azioni Snam.

Il numero di Azioni Assegnate, arrotondato per difetto all'unità, sarà determinato dividendo il controvalore investito definito su base volontaria da ciascuno Partecipante – nei limiti dei massimali previsti dall'applicabile legislazione fiscale – per il Valore di Assegnazione delle Azioni Snam.

Durante il Periodo di Holding ed il Periodo di Holding delle Azioni Loyalty, il Partecipante gode di tutti i diritti di volta in volta vigenti e derivanti dalla titolarità di Azioni Snam, ivi compreso, a titolo esemplificativo, il diritto a ricevere dividendi, se deliberati.

Il Piano non prevede di subordinare l'attribuzione degli strumenti finanziari a predeterminati obiettivi di performance. Nella fase di implementazione del Piano, in cui si provvederà a definirne in dettaglio le caratteristiche e le specifiche modalità di attuazione che saranno oggetto di disciplina nel Regolamento Attuativo potranno essere previste delle specifiche condizioni di maturazione dei diritti all'attribuzione delle Azioni.

Il controvalore massimo annuo delle Azioni Assegnate non potrà eccedere i limiti fiscali tempo per tempo vigenti (attualmente pari a € 2.065), in linea con le migliori pratiche di mercato.

Le Azioni Assegnate saranno attribuite ai Partecipanti nell'ambito di apposite finestre temporali identificate dalla Società in fase di

implementazione del Piano. Il numero di Azioni che ciascun Partecipante riceverà sarà quindi determinato in funzione dell'entità delle risorse proprie ovvero del Premio di Risultato convertito e del Valore di Assegnazione. In particolare, il Valore di Assegnazione è pari al prezzo di mercato calcolato dall'intermediario delegato dai Partecipanti secondo le modalità che saranno definite dalla Società in fase di implementazione del Piano.

2.2.1. Informazioni di maggior dettaglio in considerazione della rilevanza del Piano.

Per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Snam è previsto il diritto a ricevere 1 Azione Matching nel caso di adesione al Piano con risorse proprie. Per tale destinatario non è prevista l'assegnazione di Azioni Welcome e di Azioni Loyalty.

2.3. Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione.

Fare riferimento al punto 2.2 che precede per maggiori dettagli.

Resta inteso che il Piano potrà altresì prevedere adeguati meccanismi di provvista da parte dei Partecipanti volti ad assicurare alla Società e/o alle Società Controllate i fondi necessari per assolvere gli oneri fiscali e previdenziali che dovessero sorgere a carico dei Partecipanti in relazione all'assegnazione delle Azioni Sottoscritte e delle Azioni Assegnate, laddove l'assolvimento di tali oneri sia posto in capo alla Società e/o alle Società Controllate ai sensi di legge.

È previsto l'utilizzo di un numero massimo complessivo di Azioni al servizio del Piano pari a 27 milioni, per tutta la durata del Piano (tre Cicli). Relativamente alle Azioni Sottoscritte con Conversione del Premio di Risultato, alle Azioni Matching e alle Azioni Loyalty saranno destinate le Azioni proprie detenute dalla Società. Con riferimento alle Azioni Sottoscritte con Risorse Proprie i Partecipanti daranno apposito mandato ad un intermediario per l'acquisto delle Azioni sul mercato. Le Azioni Sottoscritte con Conversione del Premio di Risultato deriveranno dalla sostituzione del pagamento di una quota parte del Premio di Risultato.

Nella fase di implementazione del Piano, in cui si provvederà a definirne in dettaglio le caratteristiche, alcune di queste potranno subire adattamenti finalizzati in ogni caso a garantirne la conformità con la legislazione locale e la normativa fiscale e previdenziale applicabile e agevolarne l'implementazione ai fini di un'ampia partecipazione.

2.3.1. Informazioni di maggior dettaglio in considerazione della rilevanza del Piano

Per decidere l'entità delle Azioni Matching, delle Azioni Welcome e delle Azioni Loyalty sono state tenute in considerazione le best practice di mercato e in linea con i principi della Politica di Remunerazione.

2.4. Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti

o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile.

Non applicabile.

2.5. Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del piano.

La predisposizione del Piano non è stata influenzata da significative valutazioni di ordine fiscale o contabile.

Il Piano sarà soggetto alla normativa fiscale, previdenziale e/o contabile vigente in ciascun paese in cui i Partecipanti saranno residenti.

Le caratteristiche del Piano consentono ai Destinatari di beneficiare delle agevolazioni fiscali previste dall'articolo 51, comma 2, lett. g) del DPR n. 917 del 1986 (TUIR).

2.6. Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Il Piano non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

03. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DI STRUMENTI

3.1. Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del Piano.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 12 febbraio 2025, ha deliberato, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazioni e previo parere favorevole del Collegio Sindacale, di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, convocata per il giorno 14 maggio 2025 in unica convocazione, la proposta di adozione del Piano, nei termini di cui al presente Documento Informativo. All'Assemblea degli Azionisti verrà chiesto di conferire al Consiglio di Amministrazione, fatti salvi passaggi consiliari ed endoconsiliari previsti dalla legge, con espressa facoltà di subdelega, ogni più ampio potere necessario od opportuno, di dare completa ed integrale attuazione al Piano, compreso, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) predisporre il Regolamento Attuativo del Piano e la relativa documentazione attuativa; (ii) compiere ogni adempimento, formalità o comunicazione che siano necessari od opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano, nel rispetto dei termini e delle condizioni descritti nel presente Documento Informativo e nel Regolamento Attuativo. Le informazioni sui criteri che saranno adottati dal Consiglio di Amministrazione ai fini delle decisioni con le quali sarà data esecuzione al Piano e il contenuto di tali decisioni, ove rilevanti, verranno comunicate secondo le modalità di cui all'art. 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti ovvero, comunque, in conformità alla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo applicabile.

3.2. Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, con facoltà di subdelega all'Amministratore Delegato o ad altra funzione aziendale di Snam S.p.A. competente in materia, è responsabile della gestione del Piano.

Il Comitato Nomine e Remunerazioni verrà periodicamente aggiornato in merito all'attuazione del Piano.

3.3. Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base.

Al fine di mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali del Piano, il Consiglio di Amministrazione, procederà a regolamentare i diritti emergenti e/o a modificare e/o a integrare le condizioni di attribuzione delle Azioni al realizzarsi di alcune operazioni, tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, aumenti di capitale, il frazionamento ed il raggruppamento dell'Azione. Il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di apportare al Regolamento Attuativo (una volta che questo sarà approvato), con le modalità più opportune, qualsiasi modifica o integrazione che ritenga utile o necessaria per il miglior perseguimento delle finalità del Piano stesso, avendo riguardo agli interessi dei Partecipanti e della Società nel rispetto della disciplina in materia di operazioni con parti correlate, ove applicabile, ivi

incluso nei casi di offerta pubblica di acquisto e/o di scambio sulle Azioni della Società, o di altra operazione analoga, che determini l'acquisizione del controllo da parte dell'offerente, o di qualsiasi altro caso di cambio di controllo.

3.4. Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani.

Il Piano prevede l'attribuzione di Azioni Matching e Azioni Welcome e l'assegnazione di diritti a ricevere Azioni Loyalty secondo le modalità attuative che saranno disciplinate nel Regolamento Attuativo e a condizione che alla Data di Attribuzione, specificatamente per ogni singola quota di Azioni, il Partecipante non abbia rassegnato le proprie dimissioni o non sia in periodo di preavviso.

A servizio del Piano saranno destinate le Azioni proprie detenute dalla Società per le Azioni Sottoscritte con la Conversione del Premio di Risultato, per le Azioni Matching, per le Azioni Welcome e le Azioni Loyalty. Saranno invece oggetto di acquisto sul mercato per il tramite di un apposito intermediario le Azioni Sottoscritte con Risorse Proprie.

La Società si avvarrà di un intermediario finanziario e sosterrà i costi legati all'operatività sul mercato, ivi inclusi i costi relativi alla gestione ordinaria annuale dei conti titoli e i costi di bollo.

Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia al Paragrafo 2.3 che precede.

3.5. Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati.

In coerenza con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance per le società quotate, cui Snam aderisce, le condizioni del Piano sono state definite su proposta del Comitato Nomine e Remunerazioni. La proposta di sottoporre il Piano in Assemblea, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c. Il Piano, in relazione ai suoi beneficiari, costituisce un'operazione con parti correlate sottoposta ad approvazione assembleare ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, per cui non si applicano le specifiche procedure previste dalla delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificata con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010 ("Regolamento Operazioni con Parti Correlate"). Essendo il Comitato Nomine e Remunerazioni composto esclusivamente da amministratori non esecutivi, non si ravvisano a riguardo situazioni di conflitto di interesse in quanto nessun amministratore non esecutivo è destinatario del Piano.

3.6. Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'Assemblea e dell'eventuale proposta, a quest'ultimo, del Comitato Nomine e Remunerazione.

Il Consiglio di Amministrazione in data 12 febbraio 2025, su proposta formulata dal Comitato Nomine e Remunerazioni in data 30 gennaio 2025, ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea.

3.7. Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale Comitato Nomine e Remunerazione.

Le Azioni Assegnate e i diritti previsti dal Piano relativamente alle Azioni Loyalty saranno attribuite ai Partecipanti dal Consiglio di Amministrazione o dal soggetto all'uopo delegato dal Consiglio di Amministrazione stesso, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazioni e previo parere favorevole del Collegio Sindacale, successivamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

3.8. Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati.

Alla data del 30 gennaio 2025, giorno in cui si è riunito il Comitato Nomine e Remunerazioni per definire la proposta in merito al Piano da sottoporre al Consiglio di Amministrazione in vista dell'Assemblea degli Azionisti, il prezzo ufficiale giornaliero dell'Azione era di Euro 4,4746.

Alla data del 12 febbraio 2025, giorno in cui si è riunito il Consiglio di Amministrazione per definire la proposta in merito al Piano da sottoporre

all'Assemblea degli Azionisti, il prezzo ufficiale giornaliero dell'Azione è di Euro 4,4408.

Il prezzo delle Azioni al momento dell'Assegnazione dei Diritti e dell'Attribuzione delle Azioni da parte del Consiglio di Amministrazione sarà comunicato ai sensi dell'art. 84-bis, comma 5, del Regolamento Emittenti.

3.9. Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal Comitato Nomine e Remunerazione, e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano:

a. non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero

b. già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato.

L'intera fase esecutiva del Piano si svolgerà nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, derivanti dalle leggi e dai regolamenti applicabili, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure adottate dalla Società stessa. L'individuazione di eventuali presidi sarà demandata al Consiglio di Amministrazione in sede di determinazione del Regolamento Attuativo del Piano.

04. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1. Descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari.

Il Piano prevede l'attribuzione di Azioni (Azioni Welcome e Azioni Matching) e i diritti relativamente alle Azioni Loyalty secondo le modalità attuative che saranno disciplinate nel Regolamento Attuativo e a condizione che alla Data di Attribuzione, specificatamente per ogni singola quota di Azioni, il Partecipante non abbia rassegnato le proprie dimissioni o non sia in periodo di preavviso.

A servizio del Piano saranno destinate le Azioni proprie detenute dalla Società per le Azioni Sottoscritte con la Conversione del Premio di Risultato, per le Azioni Matching, per le Azioni Welcome e le Azioni Loyalty. Saranno invece oggetto di acquisto sul mercato per il tramite di un apposito intermediario le Azioni Sottoscritte con Risorse Proprie.

Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia ai Paragrafi 2.2 e 2.3 che precedono.

4.2. Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti.

Il Piano prevede tre Cicli di assegnazione relativi agli anni di competenza 2025, 2026 e 2027.

Le Azioni Assegnate saranno accreditate ai Partecipanti su base annuale nell'ambito di

apposite finestre temporali identificate in fase di implementazione del Piano.

Pertanto, le Azioni Matching derivanti dalla sottoscrizione con risorse proprie saranno attribuite ai Partecipanti nel 2025, nel 2026 e nel 2027, le Azioni Matching derivanti dalla conversione del PdR saranno attribuite ai Partecipanti per gli anni di competenza 2025, 2026 e 2027 subordinatamente all'avvenuta consuntivazione del PdR medesimo, le eventuali Azioni Welcome saranno attribuite ai Partecipanti nel 2025, nel 2026 e nel 2027 unicamente in occasione della prima sottoscrizione al Piano e le eventuali Azioni Loyalty saranno attribuite ai Partecipanti alla fine di ciascun Periodo di Holding solo ed esclusivamente a fronte dell'impegno di sottoporre le Azioni ad un ulteriore periodo di indisponibilità pari a 36 mesi (c.d. Periodo di Holding delle Azioni Loyalty).

Il vesting delle Azioni Sottoscritte e delle Azioni Assegnate nell'ambito del Piano è immediato.

Nella fase di implementazione del Piano, in cui si provvederà a definirne in dettaglio le caratteristiche, alcune di queste potranno subire adattamenti finalizzati in ogni caso a garantirne la conformità con la legislazione locale e la normativa fiscale e previdenziale applicabile e agevolarne l'implementazione ai fini di un'ampia partecipazione.

4.3. Termine del piano

Per maggiori informazioni al riguardo si veda il Paragrafo 4.2 che precede.

4.4. Massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

È previsto l'utilizzo di un numero massimo complessivo di Azioni al servizio del Piano 2025-2027 pari a 27 milioni, per tutta la durata del Piano (tre Cicli, con competenza 2025, 2026 e 2027). Relativamente alle Azioni Sottoscritte con Conversione del Premio di Risultato, alle Azioni Matching, alle Azioni Welcome e alle Azioni Loyalty saranno destinate le Azioni proprie detenute dalla Società. Con riferimento alle Azioni Sottoscritte con Risorse Proprie i Partecipanti daranno apposito mandato ad un intermediario per l'acquisto delle Azioni sul mercato. Le Azioni Sottoscritte con Conversione del Premio di Risultato deriveranno dalla sostituzione del pagamento di una quota parte del Premio di Risultato.

Il numero di Azioni effettivamente utilizzate nell'ambito del Piano dipenderà dal numero di Partecipanti, dall'entità delle Azioni Sottoscritte con Risorse Proprie, delle Azioni Sottoscritte con Conversione del Premio di Risultato e dal Valore di Assegnazione.

4.5. Modalità e clausole di attuazione del piano, specificando se l'effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizioni di tali condizioni e risultati.

Per maggiori informazioni al riguardo si vedano i Paragrafi 2.2, 4.1 e 4.2 che precedono.

4.6. Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi.

Le Azioni Sottoscritte e le Azioni Assegnate saranno liberamente trasferibili fatto salvo il Periodo di Holding e l'eventuale Periodo di Holding delle Azioni Loyalty, nell'ambito del quale esiste un vincolo di indisponibilità alla vendita e/o al trasferimento da parte del Partecipante, salvo limitate eccezioni da prevedere nel Regolamento Attuativo del Piano.

I diritti assegnati relativamente alle Azioni Loyalty sono personali, non trasferibili né disponibili inter vivos e non possono essere costituiti in pegno o garanzia. I diritti diverranno inefficaci a seguito di tentato trasferimento o negoziazione compreso, a titolo esemplificativo, ogni tentativo di trasferimento per atto inter vivos o, in applicazione di norme di legge, pegno o altro diritto reale, sequestro e pignoramento.

Le Azioni Sottoscritte, le Azioni Matching e le Azioni Welcome potranno essere soggette su scelta libera e volontaria del Partecipante ad un ulteriore impegno di indisponibilità alla vendita per ulteriori 36 mesi (c.d. Periodo di Holding delle Azioni Loyalty).

4.7. Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni.

Non applicabile relativamente alle Azioni Sottoscritte, alle Azioni Matching, alle Azioni Welcome e alle Azioni Loyalty in quanto sono liberamente trasferibili, salvo il rispetto del Periodo di Holding e dell'eventuale Periodo di Holding delle Azioni Loyalty.

L'effettuazione di operazioni di hedging sui diritti da parte del Partecipante prima dell'attribuzione delle Azioni Loyalty comporta la perdita dei diritti.

4.8. Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

L'attribuzione delle Azioni Assegnate è subordinata, inter alia, alla condizione che il Partecipante sia dipendente del Gruppo in costanza di rapporto di lavoro e non in periodo di preavviso.

In fase di attuazione del Piano, il Regolamento Attuativo stabilirà i diversi effetti in caso di eventuale cessazione del rapporto di lavoro, a seconda della causa e del momento in cui la cessazione dovesse avvenire. Si procederà a provvedere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, che, in caso di cessazione del rapporto di lavoro in pendenza del Periodo di Holding, le Azioni Loyalty, a determinate condizioni, non saranno oggetto di assegnazione, fatta salva diversa valutazione discrezionale della Società.

4.9. Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano

Eventuali cause di annullamento del Piano verranno specificate nella fase di attuazione del Piano.

4.10. Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della Società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto.

Non è previsto un diritto di riscatto delle Azioni da parte della Società.

4.11. Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile.

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni Assegnate in quanto esse sono attribuite in forma gratuita e neppure per le Azioni Sottoscritte.

4.12. Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascun strumento del Piano.

L'onere atteso per la Società è rappresentato dal fair value delle Azioni Welcome, Azioni Matching e Azioni Loyalty, che sarà puntualmente determinato, in linea con la normativa vigente, alla data di Attribuzione delle Azioni e di assegnazione dei diritti. L'informazione relativa al costo complessivo del Piano sarà fornita con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

4.13. Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano.

Il Piano non ha effetti diluitivi, in quanto verranno poste a suo servizio Azioni proprie o Azioni acquistate sul mercato dall'intermediario incaricato dalla Società, nel rispetto della normativa vigente.

4.14. Eventuali limiti per l'esercizio di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali.

Non ci sono limiti all'esercizio dei diritti patrimoniali e dei diritti di voto in relazione alle Azioni che saranno attribuite ai sensi del Piano.

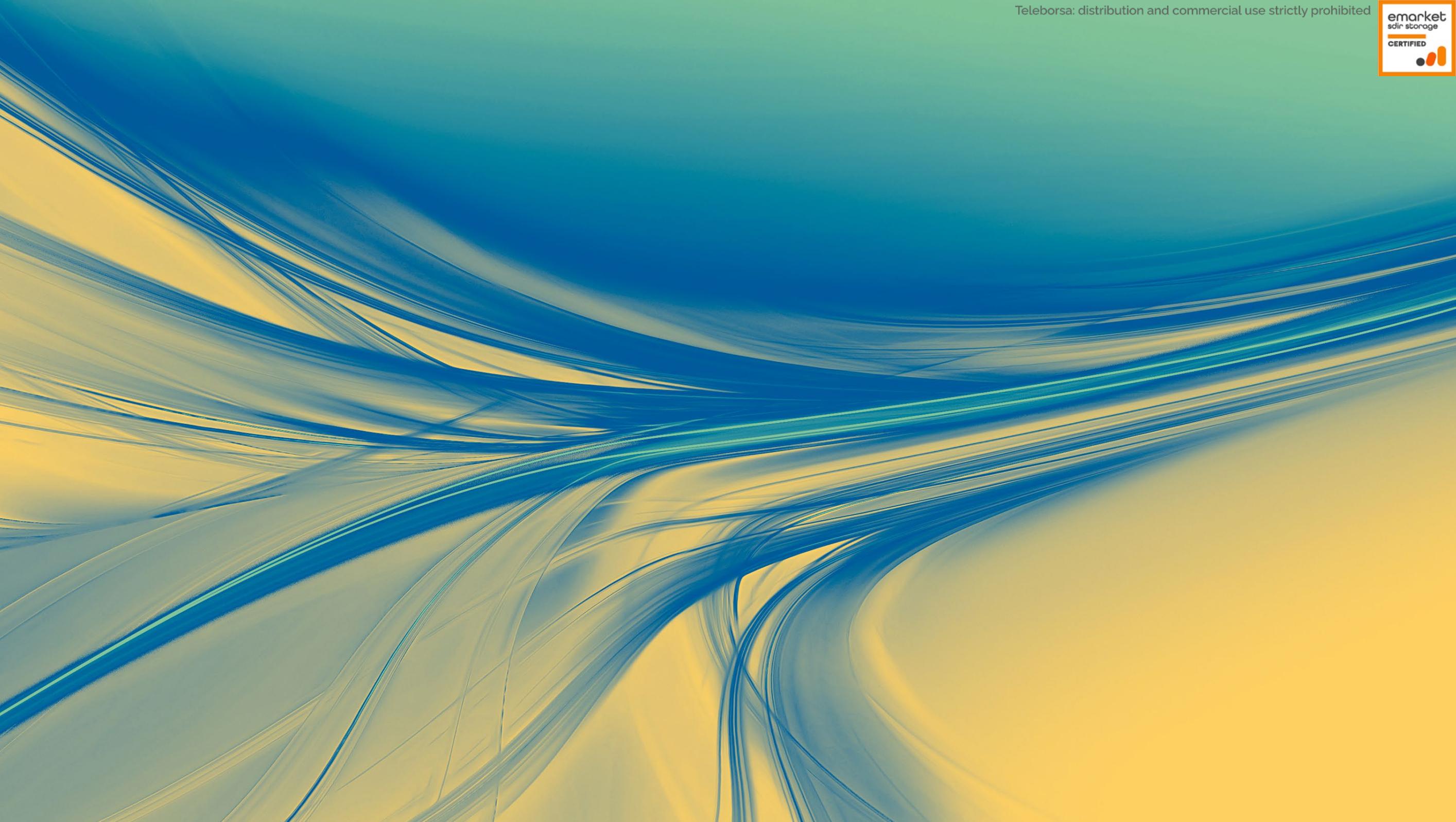
4.15. Informazioni relative all'assegnazione di Azioni non negoziate nei mercati regolamentati.

Non applicabile, in quanto le Azioni sono ammesse alla negoziazione sull'Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

4.16. - 4.23.

Non applicabile

La Tabella allegata allo Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti sarà maggiormente dettagliata al momento dell'assegnazione delle Azioni e, di volta in volta aggiornata, nella fase di attuazione del Piano ai sensi dell'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.





Energy infrastructure for a sustainable future